REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 04 DEL 04 OTT. 2019

OGGETTO: approvazione dell'Analisi di Rischio Sanitaria e del Progetto Unico di Bonifica del sito Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a. - Uscita Parco Nuovo, Porto Marghera (VE). Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva l'Analisi di Rischio Sanitaria e il Progetto Unico di Bonifica del sito Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a. - Uscita Parco Nuovo, Porto Marghera (VE).

Il documento dal titolo "*Aggiornamento Analisi di Rischio sanitaria, 4° ed ultima campagna, sito Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.a. - Uscita Parco Nuovo, Porto Marghera (VE)*" è stato trasmesso da Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a. in qualità di soggetto proponente, con nota del 04/06/2018 prot. 280/AT/TC acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 211624 del 05/06/2018, è stato integrato dal documento dal titolo "*Progetto unico di bonifica sito Esercizi Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. - uscita Parco Nuovo di Porto Marghera (VE) contenente le risposte alle richieste degli Enti (incontro tecnico del 23/05/2017)*" trasmesso con nota del 21/02/2019 prot. 57/AT/TC acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 79060 del 26/02/2019, integrato a sua volta con il documento dal titolo "*Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a. – uscita Parco Nuovo di Porto Marghera (VE). Risposte a quanto richiesto nella CdS istruttoria del 11.04.19 – Integrazioni al Progetto Unico di Bonifica*" trasmesso con nota del 12/07/2019 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 316580 del 15/07/2019.

Sui documenti di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 31/07/2019.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO CHE il proponente ha trasmesso il documento dal titolo "*Aggiornamento Analisi di Rischio sanitaria, 4° ed ultima campagna, sito Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.a. - Uscita Parco Nuovo, Porto Marghera (VE)*" con nota del 04/06/2018 prot. 280/AT/TC acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 211624 del 05/06/2018;

- il proponente ha trasmesso il documento dal titolo "*Progetto unico di bonifica sito Esercizi Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. - uscita Parco Nuovo di Porto Marghera (VE) contenente le risposte alle richieste degli Enti (incontro tecnico del 23/05/2017)*" con nota del 21/02/2019 prot. 57/AT/TC acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 79060 del 26/02/2019;

- i documenti di cui sopra sono stati valutati dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 11/04/2019 la quale ha ritenuto di approvare la documentazione richiedendo specifiche prescrizioni;

- il proponente ha trasmesso il documento dal titolo "*Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a. – uscita Parco Nuovo di Porto Marghera (VE). Risposte a quanto richiesto nella CdS istruttoria del 11.04.19 – Integrazioni al Progetto Unico di Bonifica*" trasmesso con nota del 12/07/2019 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 316580 del 15/07/2019;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 31/07/2019 (**Allegato A**), dal quale risulta che la documentazione di cui trattasi, è ritenuta approvabile con prescrizioni operative;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

- la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

- il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di

cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 869 del 19/06/2019 con la quale l' Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia viene incardinata sotto la nuova Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera comprese le relative competenze.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1378 del 23/09/2019 di adeguamento della denominazione della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera in "Direzione Progetti speciali per Venezia" in quanto maggiormente aderente alle competenze territoriali attribuite alla struttura.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvata l'Analisi di Rischio Sanitaria e il Progetto Unico di Bonifica del sito Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a. - Uscita Parco Nuovo a Porto Marghera (VE), trasmesso da Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a, come elencato in premessa, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 31/07/2019, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 106453 del 15/03/2019 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

3. Il presente provvedimento va trasmesso al proponente, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;

4. Il proponente deve inviare agli Enti l'inizio lavori , entro 60 giorni dal ricevimento del presente Decreto;

5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;

6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci

Allegato A decreto
n. 04 del - 4 OTT 2019

PAG. 1/5

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

31 luglio 2019

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 331901 del 24/07/19, per il giorno 31 luglio 2019, alle ore 12:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A.
Area: Comune di Venezia
Titolo: Aggiornamento Analisi di Rischio sanitaria, 4° ed ultima campagna, sito Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.a. - Uscita Parco Nuovo, Porto Marghera (VE).
Trasmesso con nota del 04/06/2018 prot. 280/AT/TC acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 211624 del 05/06/2018.
Integrato da:
Titolo: Progetto unico di bonifica sito Esercizi Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A. - uscita Parco Nuovo di Porto Marghera (VE)" contenente le risposte alle richieste degli Enti (incontro tecnico del 23/05/2017).
Trasmesso con nota del 21/02/2019 prot. 57/AT/TC acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 79060 del 26/02/2019.
Integrato da:
Titolo: Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a. – uscita Parco Nuovo di Porto Marghera (VE). Risposte a quanto richiesto nella CdS istruttoria del 11.04.19 – Integrazioni al Progetto Unico di Bonifica.
Trasmesso con nota del 12/07/2019 acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 316580 del 15/07/2019.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, evidenzia che la Conferenza di Servizi istruttoria del 11.04.2019 ha ritenuto di approvare il documento dell'Analisi di Rischio e Progetto di Bonifica di cui trattasi con prescrizioni. Con il documento in esame, la ditta ha risposto in maniera esaustiva a tali prescrizioni pertanto si ritiene di approvare il Progetto di Bonifica di cui trattasi.

Allegato A decreto n. 04 del - 4 OTT. 2019 pag. 2/5

La Città metropolitana di Venezia esprime parere favorevole al progetto di bonifica con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni avvio lavori

1. Valutata la possibilità di applicare le modalità previste dal "Protocollo per la stipula delle fideiussioni" d'intesa con quanto stabilito dall'Accordo di programma per Porto Marghera del 16.04.2012, si prescrive che la ditta Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a., deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
   - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 10% del totale dei costi, con validità:"durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: "*sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia*");

L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta

(modello fideiussione nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica)

2 Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAVdi Venezia la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):
   - Nominativo del **direttore dei lavori**;
   - Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
   - l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione e all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

   - cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
   - cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
   - estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
   - l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
   - l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
   - le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

Prescrizioni fine lavori

Suoli.

- Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati secondo le modalità definite dalla DGRV 2922/03, i costi saranno a carico del proponente.

Acque sotterranee

- Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati dai piezometri di POC, i costi saranno a carico del proponente.

A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore** dell'intervento.

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.
(modello istanza nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica).

Il dott. Leonardo Mason dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia in merito ai superamenti riscontrati, anche dei valori di ALiNa, per i parametri Arsenico, Ferro e Manganese, visto che le concentrazioni maggiori sono state riscontrate in corrispondenza dell'area contaminata, si conferma la richiesta di monitorarli durante l'intervento, in quanto possono essere in parte originati dalla presenza della contaminazione e dalle conseguenti condizioni chimico fisiche. Gli eventuali superamenti dei valori soglia di ALiNa saranno quindi valutati al termine dell'intervento, quando probabilmente la contaminazione sarà eliminata e vi sarà il ripristino delle condizioni chimico fisiche naturali e quindi confrontabili con quelle delle aree circostanti.
Si prende atto dei risultati rilevati nel piezometro P19 e delle conseguenti considerazioni della ditta, rimandando agli enti competenti gli eventuali seguiti di competenza.
Per quanto concerne, invece, le considerazioni sui risultati della speciazione del piezometro P22, si ritiene che non sia chiaro se la presenza di idrocarburi in questo punto sia ascrivibile allo sversamento o ad un'altra contaminazione. Visto che sino ad ora non erano stati riscontrati superamenti in questo piezometro, e che quello rilevato è lieve, e la speciazione idrocarburica non ha consentito di escludere con ragionevole dubbio una sua ascrivibilità allo sversamento, si ritiene che debba essere tenuto sotto monitoraggio e che se dovessero essere riscontarti ancora superamenti degli idrocarburi con una speciazione che possa essere ricondotta allo sversamento, tale punto dovrà essere interessato dall'intervento di bonifica.
Dai risultati dell'Analisi di Rischio soil-gas si evince che potenziali criticità (valore di rischio inferiori ma prossimi a quello obiettivo) sono date dal parametro benzene. Considerando che l'intervento di bonifica è mirato agli idrocarburi, si ritiene consigliabile che vengano svolti degli eventuali monitoraggi di soil gas anche al termine dell'intervento per verificare nuovamente l'eventuale rischio derivante in particolare dal benzene.
Relativamente ai sondaggi per verificare l'efficacia degli interventi nella porzione di suolo insaturo, si ritiene che debbano essere realizzati almeno 4 sondaggi da ubicare in corrispondenza dei punti dove sono stati rilevati i superamenti in fase di caratterizzazione del sito.
Nelle more delle osservazioni sopra riportate, si esprime parere tecnico favorevole sulla documentazione presentata.

Allegato A decreto n. 04 del - 4 OTT. 2019 PAG. 4/5

Il dott. Francesco Penzo rappresentante del Comune di Venezia esprime parere favorevole all'approvazione del documento di cui trattasi.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene l'Analisi di Rischio e il Progetto unico di Bonifica approvabile con le seguenti prescrizioni operative:

1. La ditta deve monitorare il P22 e se dovessero essere riscontarti superamenti degli idrocarburi nelle acque con una speciazione che possa essere ricondotta allo sversamento, tale punto dovrà essere interessato dall'intervento di bonifica.
2. La ditta deve svolgere dei monitoraggi di soil gas in accordo con ARPAV anche al termine dell'intervento di bonifica per verificare nuovamente l'eventuale rischio derivante in particolare dal parametro benzene.

Prescrizioni avvio lavori

3. Valutata la possibilità di applicare le modalità previste dal "Protocollo per la stipula delle fideiussioni" d'intesa con quanto stabilito dall'Accordo di programma per Porto Marghera del 16.04.2012, si prescrive che la ditta Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.a., deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
   - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 10% del totale dei costi, con validità:"durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: *"sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia");*

L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta

(modello fideiussione nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica)

4. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAVdi Venezia la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):
   - Nominativo del **direttore dei lavori**;
   - Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
   - l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati

   In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;
   - cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
   - cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto

degli interventi previsti dal progetto operativo;

- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

Prescrizioni fine lavori

Suoli.

5. Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati secondo le modalità definite dalla DGRV 2922/03, i costi saranno a carico del proponente.

Acque sotterranee

6. Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati dai piezometri di POC, i costi saranno a carico del proponente.
7. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:
   - Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
   - Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore** dell'intervento.

   Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.
   (modello istanza nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica).

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa S. Trivellato – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa E. Berto – ARPAV Dipartimento di Venezia

Allegato A decreto n. 04 del - 4 OTT. 2019 PAG. 5/5